

RASSEGNA Da settembre a dicembre 25 concerti, 5 lezioni, 7 conferenze, masterclass e convegno

I Bononcini e l'Orlando Furioso al centro di Grandezze e meraviglie

L'esperienza musicale modenese legata alla famiglia di musicisti Bononcini in rapporto con l'Europa e la ricorrenza dei 500 anni della pubblicazione dell'Orlando Furioso, quanto mai "estense", che viene celebrata con diversi concerti a tema e dalle conferenze del ciclo I Linguaggi delle Arti. Sono questi i due temi principali dell'edizione 2016 di Grandezze e Meraviglie, la rassegna che valorizza musiche e luoghi storici di Modena, Sassuolo, Vignola, Villa Sorra e Zocca. Alla capitale estense barocca si aggiunge quella rinascimentale: Ferrara, riunita insieme a Modena e provincia in un unico cartellone.

Anche per il 2016 Grandezze e Meraviglie rinnova i temi che gli stanno a cuore: musica dal vivo, valorizzazione dei beni culturali, formazione del pubblico e dei musicisti, ricerca. Da fine agosto la rassegna si prolunga fino ai primi di dicembre, con 23 concerti, 5 lezioni-concerto per le scuole, 7 conferenze e presentazioni, una masterclass e un convegno internazionale.

I concerti

Dopo l'anteprima di Villa Sorra di domenica scorsa dedicata al modenese Giovanni Bononcini col cembalista Giovanni Paganelli, questa domenica sempre a Villa Sorra, in piena festa per La Giornata del '700, Pietro Trevisiol e Chiara Arlati presentano un repertorio di musiche per violoncello e basso continuo di respiro europeo.

Sabato sera 10 settembre a

Montecorone (S. Giustina) e domenica pomeriggio 11 settembre a Montombraro (Ss.mo Salvatore), si tengono i concerti della Masterclass Bononcini & Corelli con Susanne Scholz, Dario Luisi, Alessandro Andriani, Michele Barchi, Giovanni Paganelli, Gabriele Toscani e il soprano Anna Rita Pili. Sabato 17 settembre a Modena (Festivalfilosofia) in S. Bartolomeo Tenzoni d'amore, con il soprano Vera Milani e Mikari Shibukawa all'arpa barocca, declina il tema agonismo come "competizione" amorosa con le sfumature del caso. Mercoledì 28 settembre si entra nel Duomo di Modena dove la Cappella Artemisia propone musiche vocali e strumentali per i conventi o composte dalle stesse monache nel corso del '600, in occasione degli Anni Santi.

Il programma di ottobre e novembre

Sabato 1 ottobre a Vignola, nella Rocca, si eseguono le sonate a tre o sinfonie di Alessandro Stradella, anche queste conservate a Modena. L'ensemble Arte Musica con alla direzione e al cembalo di Francesco Cera, ha recentemente pubblicato in compact disc queste musiche inedite di Stradella che trascorse alcuni anni della sua infanzia a Vignola. Mercoledì 5 ottobre, nel Palazzo Ducale di Sassuolo Jadrán Duncumb, con liuto e chitarra, spazia nelle musiche dell'Europa del Seicento.

Un altro concerto estense, in questo caso immerso nel Rinascimento ferrarese, è quello di venerdì 7 ottobre a

Palazzo Diamanti di Ferrara in replica nella Galleria Estense sabato 8 ottobre, dedicato ai musicisti fiamminghi e italiani che alla Corte di Ferrara hanno soggiornato componendo capolavori vocali e strumentali, quasi sempre conservati in splendidi manoscritti musicali ancora conservati nella biblioteca Estense, per citarne alcuni: des Prez, Willaert, de Wert, de Rore, Luzzaschi, Frescobaldi. L'Ensemble Le Voci delle Grazie porta questo repertorio virtuoso avendo approfondito con i migliori maestri del mondo.

Il secondo e ultimo concerto a Palazzo Ducale di Sassuolo si tiene venerdì 14 ottobre, con l'Ensemble Francesco D'Este che il Festival ha creato per esplorare le musiche legate ai territori estensi ed eseguite da giovani musicisti impegnati nel recupero di partiture inedite del Seicento e del Settecento: protagonisti saranno le cantanti Rita Alloggia soprano, Maria Chiara Gallo contralto, con direzione al cembalo Giovanni Paganelli e con la partecipazione del violino solista Alessandro Ciccolini.

Ludovico Ariosto torna con irruenza nella Rocca di Vignola venerdì 21 ottobre nel concerto "Settecento Furioso" che, attraverso una carrellata di arie vocali e musiche strumentali di Vivaldi e Handel testimonia il successo plurisecolare dell'Orlando Furioso, di cui si celebrano i 500 anni dalla prima pubblicazione, a Ferrara. A proporlo è l'Ensemble I Musicali Affetti, con Fa-

bio Missaggia al violino di concerto, in questa coproduzione che vede Grandezze e Meraviglie coinvolto anche nella selezione delle voci: il soprano Valentina Satta e il contralto Candida Guida, selezionate nel Concorso Fatima Terzo 2016.

Giovedì 3 novembre nella Chiesa di San Barnaba a Modena si tiene la terza edizione del progetto "Antico Futuro antichi manoscritti e nuove idee musicali", in collaborazione con L'Istituto Vecchi-Tonelli che insieme al Festival lancia il bando di composizione di nuove musiche con linguaggio contemporaneo, basate su un brano antico, per strumenti d'epoca. Le musiche selezionate e quella "antica" originale, quest'anno di Giovanni Maria Bononcini, sono i brani che vengono eseguiti dall'ensemble Italico Splendore.

Eventi di dicembre

Grandezze e Meraviglie si prolunga a dicembre per accompagnare lo svolgimento del Convegno "I Bononcini: da Modena all'Europa (1666-1747)" presso la Fondazione Collegio San Carlo con due concerti serali, tre durante le sessioni, e una matinée domenicale. Enrico Gatti con l'Ensemble Aurora, venerdì 2 dicembre, e Susanne Scholz con Michael Hell, sabato 3 dicembre, offrono al pubblico il frutto della loro più alta riflessione sulla musica dell'epoca dei Bononcini, da un lato proponendo le proprie letture, dall'altro dimostrando gli intrinseci e fruttuosi legami tra ricerca e

musica eseguita.

Tre Ensemble dall'Olanda (Conservatorio Reale dell'Aja), da Graz (Academia Graecensis) e da Bologna (Academia Bononiae) a loro volta

preparati sulle musiche in qualche modo collegate alle vicende estensi di quel periodo scandiranno le relazioni dei musicologi internazio-

nali.

Il Festival 2016 si chiude con una vera e propria festa musicale il 4 dicembre: dalle 11 alle 13 nella Chiesa di san Carlo diversi musicisti si al-

terneranno per celebrare i 30 anni dell'Ensemble Aurora, con brani dall'ampio repertorio del celebre gruppo musicale.

Il festival valorizza i luoghi storici estensi, barocchi e rinascimentali, a Modena, Sassuolo, Vignola, Villa Sorra, Zocca e Ferrara



TRA I PROTAGONISTI Qui Ensemble francesco D'Este e Vera Milani, in basso Stradella y Project e I Mus Aff



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.